

SCHEMA DI BUONA PRATICA

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto Buona Pratica di Educazione alla Legalità	
Denominazione Istituzione Scolastica	Istituto scolastico paritario "G. Mazzini"
Codice Meccanografico	TVPC48500H
Indirizzo (via, civico, Comune, c.a.p.)	Via Noalese 17/A, Treviso 31100
E-mail istituzionale	info@istitutomazzini.it
Titolo attività/progetto	Acquisire la Cittadinanza in Italia, lo "Ius Soli Scholae", bullismo, razzismo e discriminazione a Scuola. Dibattiamo in classe!
Ordine di scuola	☐ Infanzia ☐ Primaria ☒ Secondaria di primo grado ☐ Secondaria di secondo grado
Classe (non obbligatoria per Infanzia)	☒ prima ☐ seconda ☐ terza ☐ quarta ☐ quinta
A. S. di realizzazione	2025/2026
Monte ore	8 ore
Numero degli insegnanti/classi e alunni coinvolti	N. 1 docente referente/insegnante del consiglio di classe; n. 1 classe (1^A)
Tematica (selezionare quella prevalente)	☐ Il Diritto nazionale e internazionale: la conoscenza delle leggi inerenti alla legalità ☒ Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali ☐ Contrasto dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata ☐ Connessioni tra l'educazione civica e il contrasto alla mafia ☐ Legalità e ambiente: sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio ☐ Legalità ed economia: educazione economica, finanziaria, fiscale (crypto gaming, crypto valute e nuove generazioni; dall'economia sostenibile alla violenza finanziaria; il denaro del futuro, ecc.) ☐ Rapporto mafia ed economia ☐ La mafia nel Nord Italia ☐ Analisi della situazione mafie e criminalità locale ☐ Il valore della memoria: conoscenza di storie esemplari, nel significato e nei protagonisti ☐ Legalità e lavoro: diritto, opportunità, dignità e sicurezza (etica del lavoro; social e guadagni facili, ecc.) ☐ Pace, giustizia e istituzioni solide ☐ Diseguaglianze ☐ Dichiarazione universale dei diritti umani ☐ Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ☐ Parità di genere ☐ Educazione all'affettività ☐ La competenza emotiva ed empatia ☐ Cittadinanza digitale: le opportunità e le insidie della Rete e dell'IA ☐ La costruzione di regole antibullismo ☐ La politica scolastica antibullismo ☐ Aspetti giuridici del bullismo e del cyberbullismo

	☐ Web reputation e Body Shaming ☐ Media education ☐ La comunicazione corretta in Rete ☐ Effetti collaterali cognitivi e sociali della digitalizzazione ☐ La gestione del tempo e dell'attenzione in Rete ☐ Minori e protezione dei dati personali ☐ Educazione stradale ☐ Comportamenti leciti e lotta alla contraffazione (pirateria e altro) ☐ Uso delle sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo nella rete di illegalità: prevenzione del rischio ☐ Relazioni e responsabilità condivise con la famiglia ☐ Educazione alla legalità e attività del CCR Focus: Principi fondamentali, cittadinanza, educazione alla diversità e all'inclusione.
Coinvolgimento di altri soggetti	☐ Sì ☒ No Se Sì, indicare il numero_____
Ruolo degli altri soggetti coinvolti	Attività interamente gestita e realizzata all'interno del contesto classe.
Obiettivi prefissati <i>(in termini di acquisizione conoscenze/abilità/competenze)</i>	Conoscenze Comprendere gli elementi costitutivi dello Stato (popolo, territorio, sovranità); conoscere il concetto di cittadinanza e i modelli di acquisizione legali in Italia (Ius Sanguinis, Ius Soli, Ius Scholae); conoscere l'evoluzione storica dell'Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Abilità Saper condurre e documentare ricerche autonome; sviluppare capacità argomentative e comunicative e saper sostenere/confutare tesi complesse in un dibattito strutturato. Competenze Sviluppare il pensiero critico; promuovere empatia, tolleranza e inclusione contro razzismo, bullismo e discriminazioni; potenziare la capacità di collaborazione, gestione democratica dei conflitti e il senso di appartenenza alla comunità.
Metodologia <i>(possibili più risposte)</i>	☐ Lezione frontale ☒ Lavoro di gruppo ☒ Cooperative learning ☐ Role playing ☐ Circle time ☐ Peer education ☒ Flipped classroom ☐ Didattica laboratoriale ☒ Debate ☐ Brainstorming ☒ Lezione dialogata ☒ Learning by doing ☐ Uscite nel territorio ☐ Altro_____
Modalità	☒ in presenza ☐ a distanza ☐ in parte in presenza e in parte a distanza
Spazi e materiali utilizzati	Spazi Aula scolastica predisposta a "isole" per il lavoro cooperativo e riconfigurata secondo il "modello parlamentare" (con sezioni contrapposte per le squadre Pro e Contro e stallo per la giuria) durante la fase di Debate. Materiali

	Libro di testo, articoli di giornale, costituzione italiana, schede per la ricerca, griglie di valutazione del debate.
Descrizione dettagliata delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto e delle fasi del percorso.	Fase 1 Inquadramento teorico e Lezione Dialogata (2 ore) Presentazione e dibattito in classe sugli elementi costitutivi dello Stato, definizione dei concetti di "popolo", "nazione" e "cittadinanza". Analisi delle norme attuali per l'acquisizione della cittadinanza italiana e introduzione dei concetti di <i>Ius Soli</i> e <i>Ius Scholae</i>. Fase 2 Ricerca individuale e Flipped Classroom (Lavoro a casa) Ogni studente svolge una ricerca guidata approfondendo la memoria storica dell'Italia (Italiani come emigranti ieri e accoglienti oggi) e raccogliendo dati/argomentazioni sul tema del diritto di cittadinanza e dell'inclusione scolastica. Fase 3 Cooperative Learning e Sintesi a Gruppi (2 ore) In classe la docente organizza "isole di lavoro" di tre alunni. Tramite l'attività cooperativa e il confronto peer-to-peer, gli studenti mettono a fattor comune le ricerche svolte, integrando le argomentazioni a favore e contro la riforma delle leggi sulla cittadinanza. Fase 4 Attività Integrativa Specifica: Simulazione di "Commissione Parlamentare" e Proposta di Carta dell'Inclusione (2 ore) <i>Attività integrata coerente:</i> prima di passare al dibattito formale, i gruppi redigono una bozza di "Carta di Classe contro le Discriminazioni e il Razzismo a Scuola", individuando buone prassi quotidiane per prevenire fenomeni di bullismo e isolamento sociale. Fase 5 Il Debate con Modello Parlamentare (2 ore) Configurazione dell'aula a Parlamento con due squadre (Squadra PRO e Squadra CONTRO). Svolgimento della sfida oratoria regolamentata sul tema: "<i>L'Italia dovrebbe introdurre lo Ius Scholae per l'ottenimento della cittadinanza italiana</i>", favorendo la capacità di parlare in pubblico e il rispetto dei tempi e dei turni di parola.
Contributo delle singole discipline	Educazione Civica: Studio della Costituzione italiana (Principi Fondamentali: Art. 2, 3, 10) e concetti di cittadinanza attiva e inclusione. Diritto ed Economia: Studio delle fonti del diritto, procedimenti legislativi e norme che disciplinano la cittadinanza e gli enti statali
Ruolo degli alunni/studenti	Gli studenti sono stati i veri protagonisti del percorso didattico: hanno apportato le loro pre-conoscenze nella lezione dialogata, condotto ricerche in autonomia, collaborato in modalità peer-to-peer all'interno dei micro-gruppi, e difeso attivamente le proprie posizioni (assegnate o scelte) durante il debate pubblico.
Modalità di valutazione in itinere e finale	In itinere Osservazione diretta dell'interazione nei gruppi e del contributo individuale durante le lezioni dialogate e il cooperative learning. Finale Valutazione autentica delle competenze argomentative, espressive e relazionali dimostrate durante la fase di Debate.
Strumenti di valutazione (si prega di descrivere gli strumenti)	[x] Osservazioni dirette mediante griglie di rilevazione [x] Griglie di valutazione delle competenze trasversali e del Debate (capacità di ascolto, rispetto dei tempi, pertinenza delle fonti, chiarezza espositiva) [x] Valutazione autentica

Obiettivi raggiunti <i>(in termini di acquisizione conoscenze/abilità/competenze)</i>	Accresciuta consapevolezza sui temi dell'inclusione e dei diritti costituzionali; potenziamento delle competenze di cittadinanza democratica e del pensiero critico; sensibile miglioramento del clima di classe, fondato sull'empatia, sul rispetto delle diversità e sulla collaborazione reciproca.
Autovalutazione degli alunni/studenti <i>(si prega di descrivere gli strumenti)</i>	Riflessione guidata condotta insieme al docente al termine del dibattito, analizzando le emozioni provate, i punti di forza e le aree di miglioramento individuali e di squadra.
Eventuali criticità	Gestione del tempo necessario per la fase di ricerca e bilanciamento della partecipazione dei ragazzi più timidi, superata positivamente grazie alle dinamiche inclusive del <i>cooperative learning</i> e del <i>peer-to-peer</i> .
Modalità di diffusione	L'attività si è svolta all'interno della classe.
Modalità di restituzione finale	Restituzione e discussione corale dei risultati del dibattito e proclamazione simbolica della proposta argomentativa meglio sostenuta.
Eventuale prodotto realizzato <i>(descrivere il prodotto e inserire eventuale link al prodotto)</i>	Dossier di ricerca individuale e di gruppo sui temi della cittadinanza e griglia delle tesi emerse durante il dibattito "Ius Scholae: PRO e CONTRO"
Riproducibilità dell'esperienza	Sì, con adattamenti minimi (esperienza facilmente trasferibile in qualsiasi classe del primo o secondo ciclo di istruzione secondaria).
Note eventuali	Progetto integrato nella programmazione disciplinare e di Educazione Civica dell'Istituto.